

**L'EVENTO.** Fervono i preparativi per il galà vicentino della lirica: mercoledì 13 la 7ª edizione

# “Viva Verdi” di Fracasso gioca l'effetto sorpresa

Il Maestro dirigerà in piazza dei Signori Orchestra e Coro di Vicenza e la mezzosoprano Lyamina. Tre repliche a TvA

VICENZA

Fervono i preparativi per l'ormai tradizionale appuntamento con “Viva Verdi”, il galà vicentino della lirica la cui settima edizione sarà di scena mercoledì 13 in piazza dei Signori, con l'Orchestra e il Coro di Vicenza, diretti dal M° Giuliano Fracasso, già sul podio dell'evento in passato e per alcuni anni, i tenori Giorgio Casciarri e Fabrizio Paesano e la mezzosoprano Victoria Lyamina, ormai ospite fissa della manifestazione, che sarà presentata dalla conduttrice di TvA Vicenza Sara Pinna.

Illustrato ieri alla stampa, il concerto è promosso da Videomedia spa e quest'anno - come ricordato dal presidente Claudio Cegalin - sarà trasmesso su TvA Vicenza non in diretta televisiva ma con tre repliche fissate per venerdì 15 luglio alle 20.45, domenica 17 alle 15 e lunedì 18 alle 20.45, e altre ancora in programma nei prossimi mesi, coinvolgendo un totale stimato di circa 150mila telespettatori.

Al fianco di Videomedia, in prima linea il Comune di Vicenza, che considera “Viva Verdi” - come affermato dal sindaco,

**«Inizieremo - dice Fracasso - con qualcosa che non ci si s'attende, e nel corso della serata...»**

co, Achille Variati - «uno degli appuntamenti nel cartellone delle “cose importanti” per la città». Fondamentale anche l'intervento degli altri sponsor: il Raggruppamento di Vicenza dell'Associazione industriali (rappresentato in conferenza stampa dal presidente Carlo Rumor), la Cassa di Risparmio del Veneto (per la quale ha portato un saluto il direttore di area Renzo Simonato), Aim Gruppo, Gruppo Beltrame e VicenzaOro - Fiera di Vicenza.

Effetto sorpresa per quanto riguarda la scaletta del concerto, sulla quale il M° Fracasso ha lasciato trapelare solo qualche informazione: «Inizieremo con qualcosa che il pubblico non si attende - ha affermato il maestro - e nel corso della serata non mancheranno le trovate d'effetto sia registiche che musicali. Possiamo comunque dire che la mezzosoprano Lyamina proporrà un percorso nella musica russa, con brani di Glinka e Rimskij-Korsakov e che il tenore Paesano ha in repertorio brani di matrice napoletana».

Certi, come tradizione, brani di Verdi ma anche di Rossini e forse di Puccini, senza dimenticare che quest'anno cade pure il centenario della nascita di Nino Rota, già celebrato ad esempio dal Festival Jazz vicentino e che potrebbe far capolino nel corso della serata.

Qualche notizia sui protagonisti, a questo punto. Victoria Lyamina è nata a Mosca, dove ha studiato pianoforte e canto lirico per poi avviarsi a un'intensa attività concertistica. Il



Il Maestro Giuliano Fracasso in una passata edizione di “Viva Verdi”

suo debutto in Italia risale al 2006, quando ha tenuto tre concerti per la Società del Quartetto - Amici della Musica di Vicenza. Fiorentino, allievo di Doris Andrews, Giorgio Casciarri è impegnato nei maggiori teatri italiani e internazionali. Fabrizio Paesano arriva invece da Napoli, dove è nato nel 1985: avviatosi appena diciassettenne all'attività concertistica ha conquistato diversi riconoscimenti. Il Coro e l'Orchestra di Vicenza, infine, sono sulla scena insieme dal 1978 (anche se il coro è nato un decennio prima), da sempre guidati dal fondatore M° Fracasso, direttore versatile con il quale hanno spaziato at-

traverso i generi più diversi, dalla grande classica alle incursioni nel jazz, nel rock, nel gospel.

Il concerto “Viva Verdi” è a ingresso libero e s'inizierà alle 21.30.

Un migliaio le sedie che saranno collocate nella piazza, una parte delle quali a disposizione degli sponsor (con ingresso consentito entro le 21.10); per il pubblico, posti a sedere fino ad esaurimento, oppure in piedi.

In caso di maltempo lo spettacolo sarà spostato al Teatro Comunale: la decisione al riguardo verrà presa il 12 luglio. ♦ A.A.

**CONCERTI IN VILLA.** Stasera a Montegalda il secondo appuntamento



In quest'immagine Colorfoto d'archivio la OTO durante un concerto della rassegna della Provincia

## La OTO scolpisce le note per la villa di Fogazzaro

L'ensemble diretto da Gabriele Donà in viaggio musical-letterario

MONTEGALDA

La rassicurante austerità di villa Fogazzaro Colbachini a Montegalda e la lussureggiante commozone del parco danno il titolo al secondo appuntamento con la rassegna “Concerti in Villa” organizzata dalla Provincia di Vicenza.

Sul palco allestito nella villa dello scrittore vicentino si esibirà oggi, a partire dalle 21, l'Orchestra del Teatro Olimpico diretta dal maestro Gabriele Donà, con la partecipazione di Johana Madroszkiewicz al violino solista e Antonio Vivian al flauto.

Il programma musicale, ben descritto da Massimo Celegato nel libretto di sala, riprende le caratteristiche della villa dove Fogazzaro ha trascorso parte della sua vita e dove ancora oggi si respirano le sue opere. In questo viaggio musical-letterario ci accompagneranno Bach, Mendelssohn, Barber, Schubert, Schumacher Paganini e Britten.

Aprire la serata Bach con la Seconda suite per orchestra, un unicum del genere per due caratteristiche: è l'unica in tonalità minore ed è l'unica che si struttura sulla presenza costante di uno strumento solista, il flauto. In tal senso trova corrispondenza nella rigidità dei volumi e delle forme della villa. La sensibilità romantica della facciata della villa è richiamata da Mendelssohn che nelle 12 sinfonie per archi seppur reinterpretare il formalismo tutto classicistico con una sensibilità nuova. L'Orchestra del Teatro Olimpico proporrà la n. 7 in re minore per archi. Dalla villa al parco, il muoversi quasi impercettibile dell'adagio per archi di Samuel Barber ricorda i profumi e i colori dello spazio verde dove Fogazzaro amava trascorrere il suo otium letterario, nella pace del giardino che è anche pace dell'anima.

Il concerto si avvia alla fine con le fantasie del brioso rondò in la maggiore per violino e archi di Franz Schubert e con

le leggiadre variazioni sul capriccio n.24 di Schumacher Paganini.

La Simple Symphony di Britten chiude la serata e accompagna l'ascoltatore verso Piccolo Mondo Moderno.

L'Orchestra del Teatro Olimpico nasce nel 1990 con il nome del capolavoro di Andrea Palladio: il Teatro Olimpico. E' l'orchestra di tutta la città e di tutti i vicentini e di questo scambio di relazioni profonde con il tessuto sociale e le sue esigenze culturali vive e si nutre la sua missione. Vivacità e ricchezza del repertorio proposto contribuiscono alla sua crescita artistica, così come il proficuo confronto con grandi nomi del concertismo internazionale: direttori e solisti vengono infatti tradizionalmente ospitati in diversi appuntamenti delle stagioni musicali dell'Orchestra. I posti disponibili sono 400. In caso di maltempo il concerto si terrà nella Sala della Fonderia della villa, con 120 posti disponibili. Il costo del biglietto è di 8 euro, mentre l'ingresso è gratuito per i bambini fino a 12 anni. Informazioni contattando Società Cultura e Spettacolo (tel. 392-9206910). ♦

**FESTIVAL.** Ermanno Menegazzo sul palco di Grisignano dopo 2 anni

## Medrano rapper a Socorock con sei “scimmie” funky

Con The Groovy Monkeys brani riarrangiati in chiave reggae-ska-funk conditi da tagliente umorismo

GRISIGNANO

A volte ritornano. È il caso di Herman Medrano, al secolo Ermanno Menegazzo, che stasera sarà nuovamente protagonista sul palco di Socorock a distanza di due anni. Ma senza ripetersi. Sì, perché il rapper veneziano sarà accompagnato dai The Groovy Monkeys, che porteranno sul palco moltissimi dei brani più famosi arrangiati in chiave reggae-ska-funk.

Restano le consuete provocazioni in rima, graffianti, condite da un umorismo tagliente e con l'immane incidere in dialetto padovano-veneziano, ma verranno riproposte in una veste nuova, decisamente funky e dal groove potente.



Il rapper Herman Medrano, al secolo Ermanno Menegazzo

Sei le “scimmie” che lo accompagneranno sul palco, oltre al fedele compagno di viaggio Dj Tech: Diego Graziani (chitarra), Alessandro Lughini (organo Hammond, pianoforte, sintetizzatore), Yuri Argentino (sassofono), Leonardo Ardilica (tromba e voce), Enrico Milozzi (basso) e Ugo Ruggiero (batteria). Band d'apertura saranno i The Sade, power trio padovano nato da una co-

stola degli OJM.

Dopo un Ep autoprodotta e un tour che li ha portati ad aprire per artisti come i Misfits e Gilby Clarke (ex Guns N' Roses), ad aprile ha visto la luce il loro debut album Damned Love, registrato all'Hate Studio di Rosà e distribuito da Go Down Records. Il concerto comincia alle 21.30, ingresso gratuito. ♦ N.G.

**CONCERTO.** Questa sera a Ponte di Mossano

## La band più “boara” canta la campagna



Radio S.b.o.r.o. durante un concerto: stasera a Ponte di Mossano

Radio S.b.o.r.o. compiono vent'anni e sono in tour con “Guerre stellari” (o stallari, secondo alcuni)

MOSSANO

La band che si definisce la più “boara” del Veneto salirà oggi sul palco di Ponte di Mossano in occasione della Festa della birra. L'appuntamento è tra i più indicati per andare ad ascoltare l'allegro quanto spensierato gruppo dei Radio S.b.o.r.o. - il cui nome è meglio scrivere esattamente alla lette-

ra o, ancor più, con i puntini - che sono sulla cresta dell'onda di un successo arrivato ormai alla soglia dei vent'anni. “Guerre stellari” (o “stallari”, secondo altri) è la tournée estiva che si snoderà poi fuori dal territorio Vicentino per far tappa ad altre feste del malto o della trebbia nelle varie province venete. Il repertorio è ricco di inediti e cover “boare” che narrano di storie delle giovani generazioni della campagna, ma non solo, in uno stile originale. La location sarà il terreno di via Riviera. L'inizio è previsto alle 21. Info: 320.7213485. L'ingresso è libero. ♦ M.G.

**LIVE.** Al bar Sarte

## Da La Costola nasce un jazz sfavillante

VICENZA

Appuntamento con il jazz dal vivo questa sera al bar Sarte, dove dalle 21 si esibirà il quartetto La Costola, composto da Pasquale Mirra al vibrafono, Enrico Terragnoli alla chitarra elettrica, Giulio Corini al contrabbasso e Nelide Bandello alla batteria.

Composto da musicisti abituati a collaborare in molti progetti fuori e dentro il collettivo El Gallo Rojo, coniuga la freschezza di composizioni firmate dal poliedrico chitarrista Terragnoli con la scrittura più meditata del batterista Bandello.

Così il suono sfavillante del vibrafono e le ispirate melodie del basso danzano attorno a frammenti d'Africa e di altri mondi conosciuti solo nell'immaginazione, mentre la chitarra mutevole e i tamburi si proiettano fra il jazz, il rock, la musica colta e 50 anni di black music. ♦ S.R.

**CLASSICA.** A Pojana

## Oltre i confini della musica con Fipponi

POJANA MAGGIORE

“Musica oltre i confini” è il titolo del concerto che si terrà nella villa palladiana di Pojana Maggiore, questa sera ed è la nuova produzione firmata Accademia del Concerto diretta dal Maestro Maurizio Fipponi e presentata da Arianna Lorenzetto. Un evento che vede come protagonista assoluta la musica all'interno della rassegna di arte, cultura e spettacolo del Luglio Pojanese organizzato dalla locale Amministrazione Comunale. La serata viene offerta dalla Banca di Credito Cooperativo Vicentino in occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Saranno eseguiti brani di Rossini, Bellini, Verdi, Mascagni, Lehar, Strass e altri autori classici. L'ingresso libero, inizio alle 21.15 (in caso di maltempo il concerto si terrà nella sala polifunzionale di via Trieste). ♦ E.G.